25-LUG-2023 da pag. 21 / foglio 1



Quotidiano - Dir. Resp.: Pierluigi Magnaschi Tiratura: 20256 Diffusione: 17529 Lettori: 74000 (0006901)



Il gruppo di Ca' de Sass lancia il suo primo strumento di private debt

Intesa Sp, fondo per pmi

Raccoglierà 150 mln per supportare le imprese

n'altra iniziativa di Intesa Sanpaolo per l'economia reale a favore della crescita delle piccole e medie imprese. Il gruppo bancario amministrato da Carlo Messina ha istituito il suo primo fondo di private debt che raccoglie sottoscrizioni da parte di investitori istituzionali ed è un comparto in forte crescita a livello internazionale: nel 2022 ha raggiunto in Italia i 3,2 miliardi di euro di investimenti, in aumento del 45% rispetto all'anno precedente.

Il primo fondo di private debt per supportare le pmi e le Mid Cap attraverso soluzioni finanziarie innovative realizzato da IntesaSanpaolo è frutto della collaborazione con Eurizon Capital Real Asset e ha un obiettivo di raccolta di 150 milioni di euro presso investitori istituzionali. È previsto un investimento diretto della banca di Ca' de Sass. L'iniziativa rientra nel piano di impresa 2022-2025 del gruppo e coinvolge le divisioni Asset Management, Banca dei Territori e IMI Corporate& Investment Banking.

In dettaglio, il fondo raccoglierà risorse da investire fino al 50% in imprese clienti della Divisione Banca dei Territori, in co-lending su operazioni strutturate dalla Divisione IMI Corporate & Investment Banking e per la restante parte in operazioni di mercato secondo il modello di co-investimento tipico di Eurizon Capital Real Asset,

nonché di investimenti diretti, quest'ultimi fino ad un massimo del 10% dell'ammontare totale del fondo. In sostanza, si legge in una nota dell'istituto, utilizzando forme di finanza sempre più evolute, il gruppo Intesa Sanpaolo «attiva un fondo che rafforza il posizionamento del gruppo a supporto delle pmi e delle Mid Cap italiane, accompagnandone lo sviluppo, l'internazionalizzazione, il ricambio generazionale e la transizione sostenibile». Inoltre, è previsto l'ingaggio di investitori istituzionali «anchor», si legge sempre nel documento di IntesaSanpaolo, «tra cui Intesa Sanpaolo stessa. L'innovazione di prodotto rimane prioritaria per rispondere all'ambizione del gruppo Intesa Sanpaolo di soddisfare i bisogni sempre più evoluti di imprese e investitori».

____ © Riproduzione riservata___



Superficie 23 %